



FANDANGO, 39FILMS, KARTA FILM, 34 FILMES e RAI CINEMA
presentano

RITORNO A BUENOS AIRES

Un film di **Marco Bechis**

con **Adriano Giannini**

una coproduzione internazionale Italia e Brasile

Fandango 39Films Karta Film 34 Filmes con Rai Cinema

Opera realizzata e distribuita con il contributo del **FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO** del **MiC MINISTERO DELLA CULTURA DGCA**

con il contributo del **PR FESR Piemonte 2021-2027 - bando "Piemonte Film TV Fund"**

con il sostegno di **Film Commission Torino Piemonte**

con il sostegno del **Fondo Settoriale Dell'audiovisivo (FSA)**, gestito dal **BRDE**

FANDANGO

39FILMES

KARTAFILM



Rai Cinema



DAL 17 SETTEMBRE AL CINEMA

Distribuzione Italia
FANDANGO
DISTRIBUZIONE

Ufficio stampa: Daniela Staffa 3351337630 - daniela.staffa@fandango.it

CAST ARTISTICO

Adriano Giannini	Mariano Guerra
Ana Celentano	Amalia Mendez
Veronica Gerez	Evelyn
Olivia Nuss	Muneca
Adrian Fondari	Doctor K
Marcelo Chaparro	Avvocato Enrique Caseros
Paula Cohen	Giudice Desideria Losada
Vijaya Bechis Boll	Sofia Guerra
Marcela Serli	Avvocata dei militari
Maria Layla Fernandez	Pubblico ministero
Eduardo Hoy	Mariano Guerra giovane

CAST TECNICO

Soggetto e sceneggiatura	Marco Bechis in collaborazione con Vijaya Bechis Boll
Direttore della fotografia	Fabrizio La Palombara
Production designer	Caterina Giargia
Montatore	Jacopo Quadri - Nicolò Tettamanti
Fonico	Marco Fiumara - Ray Fisch
Scenografo	Mario Scarzella - Eduardo Antunes
Musiche originali	Guglielmo Diana
Costumista	Sara Giovane - Coca Serpa
Produttori esecutivi	Alfredo Federico, Attilio Moro, Andrè Ristum, Patrick De Jongh
Supervisore produzioni Fandango	Ivan Fiorini

una coproduzione internazionale Italia e Brasile

Prodotto da

Fandango con **Domenico Procacci** e **Laura Paolucci**

39Films con **Alfredo Federico** e **Simona Banchi**

Karta Film con **Marco Bechis** e **Daniele Incalcaterra**

con **Rai Cinema**

Co-prodotto da

34 Filmes con **Patrick de Jongh**, **Cibele Amaral**, **Andrè Ristum**

Opera realizzata e distribuita con il contributo del **Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo** del **MiC Ministero Della Cultura DGCA**

con il sostegno di **Film Commission Torino Piemonte**

con il sostegno del **Fondo Settoriale Dell'audiovisivo (FSA)**, gestito dal **BRDE**

con il sostegno del programma **'Brasil no Mundo'** di **Projeto Paradiso**

SINOSSI

Buenos Aires, 2008. Dopo trentatré anni, trascorsi in Italia, Mariano Guerra torna in Argentina per testimoniare al processo contro gli ex militari che lo sequestrarono, torturarono e resero schiavo durante la dittatura militare. Insieme ad altri sopravvissuti è ospitato negli alloggi del Ministero della Giustizia, dove ritrova persone che hanno condiviso la prigionia e attende il giorno della sua deposizione. Le giornate trascorse con gli altri testimoni, gli incontri e le testimonianze riportano alla luce vicende rimaste in sospeso per decenni. Mariano è uno dei pochi sopravvissuti a quella tragedia e porta con sé un peso che nessuna sentenza può alleggerire. Il ritorno a Buenos Aires lo costringe a confrontarsi con ciò che significa essere rimasto vivo.

NOTE DI REGIA

Con Ritorno a Buenos Aires torno in Argentina cinquant'anni dopo. Ci torno con una storia che non è la mia, ma che nasce da una ferita che conosco. Anch'io sono stato sequestrato durante la dittatura argentina, ma Mariano non sono io. Ho scelto la finzione perché a volte è l'unico modo per avvicinarsi a una verità che la memoria, da sola, non riesce a raccontare.

Per molti anni ho pensato che il cinema mi avesse liberato da quella domanda. Ho capito che non era così. Da molti anni mi accompagna una domanda: che cosa significa sopravvivere? Non soltanto salvarsi, ma continuare a vivere quando altri non hanno potuto farlo. Mariano torna a Buenos Aires per testimoniare in un processo. Io, attraverso di lui, ho cercato di raccontare quel momento in cui il passato torna a occupare il presente.

Ho cercato una regia essenziale, senza spiegare né giudicare. Mi interessavano i silenzi, i volti, il tempo dell'attesa, i luoghi che conservano le tracce di ciò che è accaduto. In fondo, questo film parla di una cosa sola: di quella colpa del sopravvissuto che insiste.

BIOGRAFIA DEL REGISTA

Regista, sceneggiatore, produttore e scrittore, Marco Bechis è nato a Santiago del Cile da madre cilena di origine svizzero-francese e padre italiano. Cresciuto tra San Paolo e Buenos Aires, il 19 aprile 1977, a vent'anni, viene sequestrato e detenuto per quattro mesi nel centro clandestino Club Atlético durante la dittatura argentina. Espulso dal Paese per motivi politici, si trasferisce a Milano, dove inizia il suo percorso artistico. Prima di dedicarsi al cinema lavora come maestro elementare a Buenos Aires, fotografo Polaroid e videoartista a New York; nel 1981 frequenta la scuola di cinema Albedo di Milano. Dopo gli esordi con la video-installazione Desaparecidos, dove sono? da cui nascerà anni dopo Garage Olimpo, realizza film come Alambrado, Garage Olimpo, Figli (Hijos), Birdwatchers– La terra degli uomini rossi, Il sorriso del capo e Il rumore della memoria. Nel 2021 pubblica per Guanda il memoir La solitudine del sovversivo.



Adriano Giannini inizia la propria attività nel cinema come assistente operatore, collaborando per oltre dieci anni con registi quali Giuseppe Tornatore, Ermanno Olmi e Anthony Minghella. Dopo la formazione attoriale esordisce nel 2001 e costruendo un suo percorso tra cinema italiano e internazionale, lavorando con registi come Guy Ritchie, Paolo Sorrentino, Steven Soderbergh, Gabriele Muccino, Jean-Jacques Annaud, Silvio Soldini, Francesca Archibugi, Nanni Moretti e Stefano Sollima. Accanto all'attività di attore, è uno dei più apprezzati doppiatori italiani e nel 2017 debutta alla regia con i cortometraggi *Il Gioco* e *Sarà per un'altra volta*. Tra i suoi lavori più recenti figurano *Breve storia d'amore*, *Separazioni*, *L'Estranea*. Nel 2026 pubblica il libro per bambini *Piro*.



Ana Celentano è nata a La Plata, in Argentina, e vive a Buenos Aires. Vanta una lunga carriera cinematografica con oltre quaranta film interpretati come attrice in Argentina, Spagna, Bolivia e Brasile. Ha lavorato con registi quali Héctor Babenco, Marcelo Piñeyro, Héctor Olivera, Manuel Menchón, Gerardo Olivares e Lucía Cedrón, tra gli altri. È stata insignita per due volte del Premio Cóndor de Plata per la Miglior Attrice. Ha lavorato molto anche nel teatro indipendente e in televisione. Parallelamente, nel corso della sua vita, si è dedicata al disegno e all'illustrazione e, negli ultimi anni, anche alla drammaturgia teatrale.



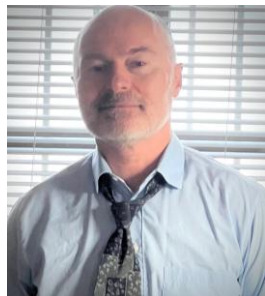
Verónica Gerez è un'attrice e cantante argentina. Tra il teatro pubblico e indipendente di Buenos Aires e il cinema d'autore, il suo percorso artistico comprende i film: *El aroma del pasto recién cortado*, *Cómo funcionan casi todas las cosas*, *Un mundo recobrado* e *Los Bobos*. Ha ricevuto il Premio dell'Accademia del Cinema Argentino come Miglior Attrice Rivelazione e il Premio Cóndor de Plata.



Olivia Nuss è un'attrice e regista argentina. Ha ottenuto grande riconoscimento per il ruolo da protagonista nella serie *Cromañón* (Prime Video, 2024), che le è valso numerose candidature, tra cui quella al Premio Cóndor de Plata come Miglior Attrice. Tra i suoi lavori figurano anche le serie *Moria* (Netflix) e *Amor Animal* (Prime Video). Parallelamente porta avanti la sua carriera come regista, debuttando in festival nazionali e internazionali con il suo primo cortometraggio, *Sofía*.



Adrián Fondari debutta come attore in *Garage Olimpo* (1999) e *Hijos-Figli* (2001), entrambi di Marco Bechis. In seguito numerosi film tra cui *El invierno* (2016) di Emiliano Torres; *Jauja* (2014) e *La libertad doble* (2025) di Lisandro Alonso; *Unidad XV, la fuga* (2018) e *El silencio del cazador* (2019) di Martín Desalvo; *Yo, traidor* (2022) e *Ciudades de refugio* (2025) di R. Fernández Engler; *El cielo elegido* (2010) di Víctor "Kino" González, oltre a molte altre produzioni.



Marcelo Chaparro è attore, regista teatrale e sceneggiatore cinematografico. Come attore ha preso parte a importanti film tra cui *Garage Olimpo* e *Hijos-Figli* di Marco Bechis. Come sceneggiatore ha scritto diversi lungometraggi. Vive da quindici anni a Vienna, dove dirige un'intensa attività artistica come regista della compagnia teatrale Puro Teatro Viena.



Paula Cohen è un'attrice brasiliano-uruguayana, premiata in Brasile per il suo lavoro nel teatro e nella televisione. Con una solida carriera nel cinema, ha recitato più di dieci lungometraggi, tra cui *Una specie di famiglia* di Diego Lerman, *Il silenzio del cielo* di Marco Dutra e *Divino Amor* di Gabriel Mascaro. Parallelamente sviluppa suoi progetti originali per il cinema e il teatro su tematiche latinoamericane.

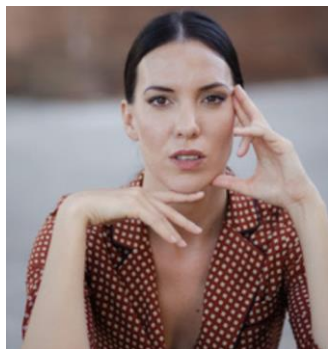


Dopo il diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, **Vijaya Bechis Boll** si trasferisce a Parigi, dove lavora con il teatro di Anatolij Vasil'ev, per poi proseguire il suo percorso a Bruxelles con il Théâtre Les Halles.

Dal 2020 collabora alla scrittura di diversi progetti di sceneggiatura. Figlia d'arte, ha progressivamente spostato il proprio interesse dall'interpretazione al lavoro dietro la macchina da presa, dedicandosi alla scrittura e al processo creativo che accompagna la realizzazione di un film.



Marcela Serli, regista, drammaturga e attrice argentina di origini italo-libanesi, firma spettacoli nei principali teatri italiani ed europei. Parallelamente, lavora come attrice per il teatro e il cinema con registi quali Margarethe von Trotta, Fernando Meirelles, Bigas Luna, Serena Sinigaglia, Giorgio Pressburger, Valerio Binasco, Carlos María Alsina e altri. La sua ricerca, sui temi dell'identità, dei confini e delle trasformazioni sociali, è stata raccontata attraverso due documentari e numerose tesi universitarie.



Maria Laila Fernandez è un'attrice bilingue nata in Argentina e cresciuta in Italia. Si diploma alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano diretta da Luca Ronconi, che la sceglie per il suo ultimo spettacolo Lehman Trilogy. Debutta nel cinema internazionale con il film Stolen Girl di James Kent, al fianco di Kate Beckinsale e Scott Eastwood.



Eduardo Hoy è un attore e cantante brasiliano, studente di Lettere presso l'UFRGS, con esperienza nel cinema, nel teatro e nella pubblicità. *Ritorno a Buenos Aires* rappresenta la sua prima grande partecipazione alla cinematografica internazionale.